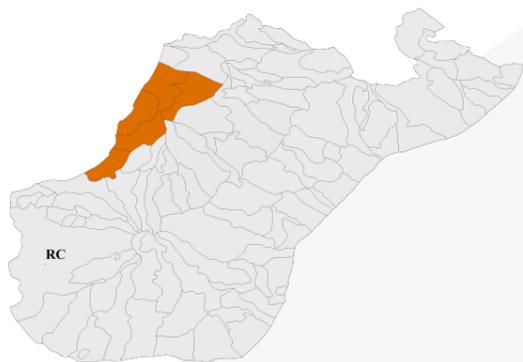


BOLLETTINO FITOPATOLOGICO N° 4

MONITORAGGIO MOSCA DELLE OLIVE

PERIODO DI VALIDITA':

05/08/2024 - 11/08/2024



COMPRESORIO - RC - LITORALE TIRRENICA

BAGNARA CALABRA
GIOIA TAURO
PALMI
RIZZICONI
SEMINARA

STADIO FENOLOGICO	CATTURE (MEDIA/TRAPPOLA)	OLIVE INFESTATE %	SOGLIA DI INFESTAZIONE	TENDENZA	LIVELLO DI CRITICITA'
INGROSSAMENTO FRUTTI	1	0	10%	MIGLIORAMENTO	BASSO

PREVISIONI METEO

						
05/08/2024	06/08/2024	07/08/2024	08/08/2024	09/08/2024	10/08/2024	11/08/2024

SUGGERIMENTI FITOSANITARI

Il monitoraggio di *BACTROCERA OLEAE* evidenzia una diminuzione del parassita negli uliveti a drupa grossa (a duplice attitudine), mentre le cultivar da olio le olivine si presentano integre. Le temperature attuali con valori max tra 34,00°C – 38,00°C e umidità media tra 53,00 – 66,00 (dati rilevati dalle stazioni meteo CVO coop) possono condizionare la vitalità del fitofago riducendo la fertilità delle femmine, mortalità delle uova e larve. Allo stato attuale il trattamento chimico è sconsigliato. Si consiglia una difesa preventiva dell'uliveto con l'utilizzo di Corroboranti di origine minerali. Esempi di corroboranti usati per l'uliveto e del meccanismo d'azione: 1) Caolino o silicato di alluminio: efficaci contro mosca olearia purché vengano utilizzati preventivamente ovvero prima delle ovideposizioni. La copertura del fogliame col caolino non impedisce la fotosintesi clorofilliana, riflette la luce e offre il vantaggio di ridurre la temperatura della chioma; 2) Zeolite: come il caolino crea sulla pianta una barriera che disturba gli insetti, in particolare la mosca dell'olivo, ostacolando l'ovideposizione, e va usata preventivamente. La zeolite agisce anche contro le malattie fungine, disidratando e provocando la devitalizzazione delle spore fungine e dei miceli. Per maggiori informazioni siete invitati a contattare i Tecnici di riferimento: DOTT. AGR. DOMENICO MANCO CEL. 3286173864 - AGR. DOTT. SSA CAROLINA BERENATO CEL. 3806425094 – DOTT. SSA PAMELA SIMONETTA CEL. 3492423345